



Somalia

"Soomaaliya"

Associazione Onlus



PROGETTO "MOHAMED ADEN SHEIKH TEACHING HOSPITAL", HARGEISA, SOMALIA

SCHEDA DI AGGIORNAMENTO MARZO 2011

In seguito alla visita di una nostra delegazione ad Hargeisa nel mese di Gennaio 2011 per un incontro con le Autorità locali, è stato individuato un terreno per la costruzione di un "Teaching Hospital" gratuito e per tutti al fine di migliorare il livello della sanità somala, di garantire cure gratuite a tutti i Somali e di favorire il rientro dei medici somali della diaspora.



Inizialmente sarà una struttura modulare costruita con criteri di eco compatibilità e sostenibilità ambientale. Si comincerà con un primo step costruendo un reparto di pediatria con una struttura di servizio destinata a cucina, mensa, spazio didattico e una piccola foresteria.

Nelle fasi successive saranno costruiti moduli simili al primo per ospitare gli altri reparti, il blocco operatorio, i laboratori e la radiologia.

Il progetto è stato approvato e sarà sostenuto dal governo. La realizzazione della costruzione avverrà in fasi successive e la gestione sarà diretta da parte del personale somalo in collaborazione con gli operatori italiani.

Il Somaliland, ex protettorato britannico, ha ottenuto la propria indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1960 e si è unito alla ex Somalia Italiana per formare la Repubblica di Somalia. L'unione non ha funzionato secondo le aspirazioni di questa regione e in seguito allo scoppio di una feroce guerra civile, il Somaliland nel 1991 ha dichiarato la propria indipendenza e la creazione di una sovranità autonoma. Attualmente il Somaliland è la porzione più pacificata nel territorio somalo e ha approntato alcune strutture amministrative di base.

Il "Mohamed Aden Sheikh Teaching Hospital" mira a contribuire al riavvicinamento, almeno nei servizi, dei Somali e a dare alla diaspora somala (quasi 2 milioni e 300 mila) la speranza di tornare pacificamente nella loro terra, oltre a rappresentare un modello di pace per tutto il Paese.

Il Somaliland ha una superficie di 137.600 Km², pari a poco meno della metà dell'Italia e una popolazione valutabile intorno ai 3.500.000 persone.

Hargeisa, capitale amministrativa del Somaliland, è situata in una valle nella parte occidentale dello Stato a un'altezza di 1334 metri sopra il livello del mare.

Il Governo sta cercando con fatica di provvedere ai servizi di base. I bisogni socio-economici del paese stanno crescendo ma l'accesso ai servizi sanitari resta ancora insufficiente e la sanità pubblica non riesce a coprire tutti i reali bisogni della popolazione.

Le carenze individuate durante lo studio di fattibilità, in riferimento al diritto alla salute, sono:

- inadeguatezza generale del sistema sanitario locale
- alta incidenza dei deficit nutrizionali nelle morbidità materno-infantili (nei bambini le più comuni malattie sono a livello gastro-intestinale e respiratorio)
- pressione crescente dei profughi per l'immigrazione interna a causa della guerra e della siccità (oggi il 20% degli abitanti di Hargeisa provengono dal centro-ud del Paese)
- impossibilità per l'ospedale centrale (totale n° letti: 380, totale n° medici: 27, totale staff ospedaliero: 149) di sopperire alle richieste necessarie
- mancanza di tecnici qualificati e di medici esperti.

Un preventivo di massima per consentire l'avvio del primo step è di circa Euro 500.000,00.

Per sostenere il lavoro dell'Associazione Soomaaliya puoi fare una donazione attraverso le seguenti modalità:

- bonifico bancario intestato all'Associazione Soomaaliya Onlus
IBAN:
IT70V0200801085000100511117
- RID BANCARIO (modulo da ritirare presso l'Associazione)



Cari Promotori,

dopo il primo incontro, che ha voluto essere un collettivo abbraccio al nostro amico Mohamed Aden Sheikh, è giunto il tempo di proporci per consolidare con l'azione il suo "sogno".

Pensiamo quindi che abbiamo di fronte delle incombenze, alcune delle quali rappresentano una ipotesi di lavoro che necessita d'essere condivisa, strutturata e resa operativa.

Si tratta di progettare insieme un doppio piano di lavoro, il primo è come sempre quello più concreto, ovvero il reperimento dei fondi necessari per sostenere il "Teaching Hospital" e il secondo è di mettere il più possibile al lavoro le singole competenze professionali che ci contraddistinguono onde costruire il progetto in una forma partecipata.

In questo senso, esistendo tra noi, delle figure professionali importanti, ci sembra utile chiedere a ognuno di impegnarsi a diventare "tutor" per la parte della quale si sente disponibile.

Pensiamo ad esempio a competenze quali:

- mediche
- mediche specialistiche
- tecniche e biomedicali
- logistiche
- socio-antropologiche
- carta etica dei valori del progetto
- raccolta fondi
- architettonico-progettuali

Si tratta insomma di inventare soggettivamente e collettivamente un progetto innovativo che meglio si adatti alle esigenze della regione, dei suoi abitanti e dei fruitori dell'ospedale, così da corrispondere alla somma delle questioni che certamente si proporranno in una seconda fase più operativa.

Sperando con questo di raccogliere al meglio le istanze del nostro essere insieme, attendiamo altre idee che possano ancor più migliorare il nostro lavoro.

In tal senso vi proponiamo alcuni appuntamenti (dalle 20,30 alle 22,30):

- LUNEDI' 21 marzo: Riunione del Comitato di Sostegno del Progetto
- TUTTI I LUNEDI' del mese: riunione dei volontari dell'Associazione a partire da lunedì 21 marzo 2011
- LUNEDI' 18 APRILE 2011 presso il Centro Italo-Arabo "Dar Al Hikme" in Via Fiochetto, 15, alle ore 20,30: proiezione del documentario di Giovanni Sartorio "Aden" seguita da una cena solidale somala



Somalia

"Soomaaliya"

Associazione Onlus

Tutte le riunioni avverranno presso la sede dell'Associazione Soomaaliya in Via dei Mille, 23 - Torino

Vi aspettiamo numerosi.

Per il momento, un GRAZIE di cuore a tutti.